

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023
COMUNE DI APPIGNANO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2021-2023** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio, a legislazione vigente.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.108.187,10								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		998.906,86	30.945,05	31.075,32					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.085.522,98	2.485.110,00	2.209.000,00	2.155.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	4.000.906,30	3.716.950,26	3.358.935,39	3.225.320,26
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>30.945,05</i>	<i>31.075,32</i>	<i>31.075,32</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.116.836,25	689.519,00	624.119,00	551.469,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	703.608,04	717.666,00	691.516,00	689.516,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.223.604,95	3.839.081,87	350.000,00	1.400.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.072.783,15	4.928.350,66	354.000,00	1.404.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	97.832,00	97.832,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	97.832,00	97.832,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	9.227.404,22	7.829.208,87	3.874.635,00	4.795.985,00	Totale spese finali	9.171.521,45	8.743.132,92	3.712.935,39	4.629.320,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.505.716,34	97.832,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.452.030,68	182.814,81	192.644,66	197.740,06
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	899.308,45	887.583,00	887.583,00	887.583,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	956.557,99	887.583,00	887.583,00	887.583,00
Totale titoli	13.132.429,01	9.314.623,87	5.262.218,00	6.183.568,00	Totale titoli	13.080.110,12	10.313.530,73	5.293.163,05	6.214.643,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.240.616,11	10.313.530,73	5.293.163,05	6.214.643,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.080.110,12	10.313.530,73	5.293.163,05	6.214.643,32
Fondo di cassa finale presunto	1.160.505,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.108.187,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		43.070,07	30.945,05	31.075,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.892.295,00 0,00	3.524.635,00 0,00	3.395.985,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.716.950,26 30.945,05 327.612,27	3.358.935,39 31.075,32 171.694,27	3.225.320,26 31.075,32 147.288,77
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		182.814,81 0,00 0,00	192.644,66 0,00 0,00	197.740,06 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			35.600,00	4.000,00	4.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.600,00	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

$O=G+H+I-L+M$		0,00	0,00	0,00
---------------	--	------	------	------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	955.836,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.034.745,87	350.000,00	1.400.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	97.832,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.600,00	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.928.350,66 0,00	354.000,00 0,00	1.404.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	97.832,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	97.832,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);

il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);

il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);

tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'accorpamento dell'IMU e della TASI;
- la conferma del contributo a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale;
- Il fondo di solidarietà comunale viene incrementato per un importo di 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Si tratta del recupero chiesto da Anci lo scorso anno, anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 (commi 848-851).
- Contributi ai Comuni per investimenti e progettazione degli interventi, in un arco temporale pluriennale e che interessano vari settori strategici

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la

quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.

- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Detti criteri sono improntati alla volontà dell'Amministrazione di lasciare invariate, alla luce delle disposizioni normative vigenti, le tariffe dei tributi comunali.

Le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	387.138,69	148.934,30	78.816,40	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	84.966,80	80.883,19	78.254,60	43.070,07	30.945,05	31.075,32	-44,961 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	730.518,45	845.225,81	824.690,47	955.836,79	0,00	0,00	15,902 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.401.231,82	2.338.714,99	2.057.035,00	2.485.110,00	2.209.000,00	2.155.000,00	20,810 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	625.967,08	635.503,85	1.166.149,00	689.519,00	624.119,00	551.469,00	-40,872 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	558.732,33	550.749,04	555.116,00	717.666,00	691.516,00	689.516,00	29,282 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	496.814,09	1.028.023,59	2.590.953,60	3.839.081,87	350.000,00	1.400.000,00	48,172 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	105.000,00	97.832,00	0,00	0,00	-6,826 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	7.884,96	2.374.215,87	97.832,00	0,00	0,00	-95,879 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	375.538,36	423.943,89	887.583,00	887.583,00	887.583,00	887.583,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.660.907,62	6.059.863,62	11.217.813,94	10.313.530,73	5.293.163,05	6.214.643,32	-8,061 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	840.000,00	855.000,00	860.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio di riferimento vengono confermate sia le aliquote approvate con delibera C.C. n. 16 del 23/5/2020 che il regolamento approvato con Delibera C.C. n. 15 del 23.05.2020 .		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Il comma 747 conferma le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per: - i fabbricati di interesse storico o artistico, di cui all'art.10 del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004); - i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, il cui stato continua a poter essere attestato, oltre che con perizia, anche attraverso dichiarazione sostitutiva del contribuente. Viene altresì confermato il potere del Comune di disciplinare i casi di fatiscenza " non superabili con interventi di manutenzione" che permettono l'accesso al beneficio; - le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	460.000,00	460.000,00	460.000,00

Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Dal 2020 il nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR) predisposto da ARERA consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario, pertanto nella determinazione dei costi da inserire nel Piano Finanziario ed Economico (PEF) non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato nel metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano tariffario. Il percorso di approvazione del piano finanziario previsto da ARERA coinvolge il soggetto gestore nella predisposizione, l'ente territorialmente competente nella validazione e la stessa ARERA nell'approvazione.
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Per il 2021 vengono confermate, in attesa dell'approvazione da parte di ARERA del piano finanziario, le tariffe TARI 2020.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	352.000,00	352.000,00	352.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero relativa all'evasione tributaria costituisce per l'Amministrazione Comunale un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi. I tributi comunali oggetto annuale dell'attività di verifica e recupero sono i seguenti: - Imposta municipale unica (I.M.U.); - Tassa sui servizi indivisibili (TASI) - Tassa sui rifiuti (TARSU/TARES/TARI). L'attività di accertamento si articola nelle seguenti fasi:

- Individuazione ed analisi delle posizioni, riscontrabili nelle banche dati del Comune e/o in altre fonti dati disponibili (Anagrafe, Catasto,

Archivi ICI, Archivi RSU, ecc.), per le quali risultano situazioni anomale, in relazione all'attività di ricerca dell'evasione;

- Controllo e bonifica delle posizioni così estrapolate al fine di individuare le esatte ubicazioni delle unità immobiliari, le effettive caratteristiche e destinazioni d'uso di queste ultime ed i reali soggetti di imposta con relativo domicilio fiscale, al fine di predisporre gli atti di accertamento;

- Eventuale richiesta di ulteriori informazioni direttamente al contribuente attraverso colloqui diretti con il contribuente con l'invito a presentare eventuale documentazione integrativa;

- Predisposizione di tutti gli atti necessari all'erogazione del servizio (avvisi di accertamento, lettere di convocazione, atti di autotutela, ecc...);

- verifica delle posizioni scoperte e invio di eventuali solleciti di pagamento;

- Gestione della riscossione coattiva tramite affidatario/concessionario.

La fetta più grande dell'attività accertatoria per il triennio 2021/2023 riguarda l'IMU poichè è l'imposta con la base imponibile più consistente e coinvolge un alto numero di soggetti passivi.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.134.141,90	2.077.902,22	1.787.330,00	2.212.950,00	1.934.000,00	1.877.000,00	23,813 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	267.089,92	260.812,77	269.705,00	272.160,00	275.000,00	278.000,00	0,910 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.401.231,82	2.338.714,99	2.057.035,00	2.485.110,00	2.209.000,00	2.155.000,00	20,810 %

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	603.121,41	583.155,04	1.113.512,00	667.709,00	602.259,00	529.609,00	-40,035 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	5.571,68	8.984,83	27.730,00	5.350,00	5.400,00	5.400,00	-80,706 %
Trasferimenti correnti da Imprese	17.273,99	34.963,98	14.407,00	16.460,00	16.460,00	16.460,00	14,250 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	8.400,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	625.967,08	635.503,85	1.166.149,00	689.519,00	624.119,00	551.469,00	-40,872 %

3.3) Entrate extratributarie

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Principali norme di riferimento	Art. 6 D.L. 28 febbraio 1983 n. 55		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	40.487,00	52.170,00	52.170,00
Servizi esistenti nel Comune	I servizi a domanda esistenti nell'Ente sono: - centri estivi, - soggiorno anziani, - mensa scuola materna, - servizio teatro - impianti sportivi		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio di riferimento vengono confermate tutte le tariffe dell'anno 2020.		
Effetti connessi	Le tariffe approvate garantiscono una copertura dei servizi a domanda del 22,22% nell'anno 2021, del 25,82% nell'anno 2022 e del 25,95% nell'anno 2023.		

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Principali norme di riferimento	Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) Art. 1 comma 816		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Dal 2021 è istituito il "Canone unico" che assorbe i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla imposta di pubblicità comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il nuovo "Canone Unico" sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso previsti per l'anno 2021 in € 60.000,00. Tale canone verrà applicato a far data dal 1 gennaio 2021.		

PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Le sanzioni per violazione del codice della strada che sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, ammontano a complessivi Euro 40.000,00 suddivise tra sanzioni relative all'art. 142 del cds per euro 5.000,00 e quelle all'art. 208 del cds per euro 35.000,00.

Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
		40.000,00	40.000,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	197.456,37	201.710,46	215.876,00	294.351,00	308.851,00	308.851,00	36,351 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	63.120,88	77.714,55	68.900,00	48.500,00	48.500,00	48.500,00	-29,608 %
Interessi attivi	0,58	0,95	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	518,40	3.273,44	320,00	570,00	570,00	570,00	78,125 %
Rimborsi e altre entrate correnti	297.636,10	268.049,64	270.010,00	374.235,00	333.585,00	331.585,00	38,600 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	558.732,33	550.749,04	555.116,00	717.666,00	691.516,00	689.516,00	29,282 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state indicate in bilancio in base al programma triennale delle alienazioni, in base alle richieste di contributi e in base all'andamento adei permessi a costruire.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	359.848,23	204.432,36	2.325.635,60	3.448.449,87	250.000,00	1.300.000,00	48,279 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.626,67	110.482,61	163.632,00	263.632,00	0,00	0,00	61,112 %
Altre entrate in conto capitale	123.339,19	688.108,62	101.686,00	127.000,00	100.000,00	100.000,00	24,894 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	496.814,09	1.028.023,59	2.590.953,60	3.839.081,87	350.000,00	1.400.000,00	48,172 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	105.000,00	97.832,00	0,00	0,00	-6,826 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	105.000,00	97.832,00	0,00	0,00	-6,826 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	7.884,96	2.374.215,87	97.832,00	0,00	0,00	-95,879 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	7.884,96	2.374.215,87	97.832,00	0,00	0,00	-95,879 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

La legge di bilancio 2020 prevede che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti dal D.Lgs.231/2002, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'art.222 comma 1 del D.lgs.267/2000, è elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito per l'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità; sono contabilizzate nell'apposito titolo istituito per tale tipologia di entrata (titolo 7 delle entrate e titolo 5 delle spese); per consentirne la contabilizzazione al lordo, gli stanziamenti non hanno carattere autorizzatorio. L'Ente negli ultimi anni non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	372.555,59	413.431,03	827.583,00	827.583,00	827.583,00	827.583,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	2.982,77	10.512,86	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	375.538,36	423.943,89	887.583,00	887.583,00	887.583,00	887.583,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	84.966,80	80.883,19	78.254,60	43.070,07	30.945,05	31.075,32	-44,961 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	730.518,45	845.225,81	824.690,47	955.836,79	0,00	0,00	15,902 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	815.485,25	926.109,00	902.945,07	998.906,86	30.945,05	31.075,32	10,627 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2021-2023 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.726.164,03	2.834.490,38	3.658.607,12	3.716.950,26	3.358.935,39	3.225.320,26	1,594 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	967.217,93	1.259.969,39	3.748.460,47	4.928.350,66	354.000,00	1.404.000,00	31,476 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	105.000,00	97.832,00	0,00	0,00	-6,826 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	202.787,36	211.313,29	2.318.163,35	182.814,81	192.644,66	197.740,06	-92,113 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	375.538,36	423.943,89	887.583,00	887.583,00	887.583,00	887.583,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.271.707,68	4.729.716,95	11.217.813,94	10.313.530,73	5.293.163,05	6.214.643,32	-8,061 %

4.1) Spese correnti

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Nel bilancio pluriennale è stato stanziato un fondo di € 11.185,69 per l'anno 2021, € 12.838,84 per l'anno 2022 e € 10.780,34 per l'anno 2023 che rappresentano rispettivamente lo 0,33%, lo 0,37% e lo 0,32% delle spese correnti previste in bilancio.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 35.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Dall'anno 2021 entrano in vigore le disposizioni previste dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145, che obbligano gli enti che non rispettano determinate condizioni a stanziare un accantonamento su un apposito fondo di bilancio, sul quale non sarà possibile disporre impegni e pagamenti. Gli Enti sono obbligati a stanziare nella parte corrente del bilancio, un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. Tale fondo deve essere applicato se:

- a) il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente,
- b) rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

L'importo di tale "Fondo" è pari: a) al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per

ritardi compresi tra 1 e 10 giorni. Il Comune di Appignano avendo un ritardo di 13 giorni ha provveduto ad accantonare al fondo di garanzia debiti commerciali la somma di €. 38.333,27, mentre l'ente ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2019 all'esercizio 2020 poiché detta grandezza finanziaria si è ridotta del 35,7235%, come risulta dalla delibera di Giunta Comunale n. 26 del 25.02.2021.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento. Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, ossia a valere dall'anno 2021, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente, dove gli incassi in conto competenza sono dati dagli incassi in conto competenza esercizio X + incassi esercizio X+1 in conto residui X (come chiarito dalla FAQ n. 26 del 27/10/2017 Arconet).

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

La legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) al comma 882 ha ulteriormente allentato la progressione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, portando al 2021 la copertura integrale del FCDE.

PROVVEDIMENTO	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
	2017	2018	2019	2020	2021
LEGGE 190/2014	70%	85%	100%	100%	100%
LEGGE 205/2017 (comma 882)	==	75%	85%	95%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Per quantificare le somme da accantonare nel fondo si è scelto di considerare nel calcolo, oltre agli incassi in conto competenza, anche gli incassi realizzati nell'anno successivo, in conto residui anno precedente, secondo la FAQ n. 26/2017 di Arconet, per il livello di analisi dove calcolare il Fondo si è scelto il capitolo infine il quinquennio di riferimento è il quinquennio 2015-2019 con gli incassi a residuo 2020 come indicato dalla FAQ n. 25/2015 Arconet.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono indicate nel prospetto del calcolo dell'accantonamento di seguito riportato, nel quale è stato adottato il metodo di calcolo della media semplice.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	695.301,93	687.793,69	739.829,45	822.368,04	834.486,26	834.616,53	11,156 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	45.302,94	45.415,25	49.741,91	57.600,02	56.596,69	56.596,69	15,797 %
Acquisto di beni e servizi	1.285.173,13	1.380.234,44	1.579.764,60	1.621.582,78	1.510.275,00	1.466.775,00	2,647 %
Trasferimenti correnti	460.135,49	480.525,49	693.335,59	584.648,00	526.998,00	464.598,00	-15,676 %
Interessi passivi	161.440,47	150.022,18	133.087,86	122.858,69	119.162,22	114.891,82	-7,686 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.024,39	12.077,30	14.601,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-65,755 %
Altre spese correnti	75.785,68	78.422,03	448.246,71	502.892,73	306.417,22	282.842,22	12,191 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.726.164,03	2.834.490,38	3.658.607,12	3.716.950,26	3.358.935,39	3.225.320,26	1,594 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021 2022 2023				
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - ANNO DI COMPETENZA	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	A
1.01.01.06.002	PROVENTI PER ACCERTAMENTI I.C.I. E I. M. U. ANNI PRECEDENTI	2021 2022 2023	480.000,00 200.000,00 175.000,00	194.640,00 81.100,00 70.962,50	194.640,00 81.100,00 70.962,50	A
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2021 2022 2023	30.000,00 25.000,00 20.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - SFORZO FISCALE	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A
1.01.01.53.001	IMPOSTA SULLE INSEGNE	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A
1.01.01.53.002	IMPOSTA SULLE INSEGNE A SEGUITO DI ACCERTAMENTI	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A
1.01.01.53.002	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' A SEGUITO DI ACCERTAMENTI	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A
1.01.01.99.001	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A
1.01.01.16.002	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. - A SEGUITO CONTROLLI	2021 2022 2023	1.000,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A
1.01.04.06.001	COMPARTICIPAZIONE I.R.P.E.F.	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	A

1.01.01.99.002	PROVENTI PER RECUPERO A SEGUITO DI ACCERTAMENTI D'IMPOSTE	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.04.05.001	COMPARTICIPAZIONE ALL'IVA	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.001	IMPOSTA T.A.S.I. SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2021	8.000,00	0,00	0,00	A
		2022	4.000,00	0,00	0,00	
		2023	2.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	IMPOSTA T.A.S.I. SUI SERVIZI INDIVISIBILI SU ACCERTAMENTI	2021	35.000,00	16.646,00	16.646,00	A
		2022	30.000,00	14.268,00	14.268,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P. - TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBL BACHECHE - T.O.S.A.P. PERMANENTE (PASSI CARRAI)	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	T.O.S.A.P. - TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE SU ACCERTAMENTI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P.- TEMPORANEA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLI CHE	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	T.O.S.A.P. - TEMPORANEA SU OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE SU ACCERTAMENTI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA PER LA RACCOLTA, LO SMALTIMENTO IL TRASPORTO DEI RIF SOLIDI URBANI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SACCHETTI - TARSU-	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI	2021	500,00	21,95	21,95	A
		2022	500,00	21,95	21,95	
		2023	500,00	21,95	21,95	
1.01.01.51.001	TASSA T.A.R.I. - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI S.U.	2021	460.000,00	64.308,00	64.308,00	A
		2022	460.000,00	64.308,00	64.308,00	
		2023	460.000,00	64.308,00	64.308,00	
1.01.01.51.002	TASSA T.A.R.I. - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SU ACCERTAMENTI	2021	5.000,00	1.579,00	1.579,00	A
		2022	5.000,00	1.579,00	1.579,00	
		2023	5.000,00	1.579,00	1.579,00	
1.01.01.99.002	PROVENTI PER RECUPERO A SEGUITO DI ACCERTAMENTI DI TASSE	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	

1.01.01.53.002	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI SU ACCERTAMENTI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA	2021	28.000,00	0,00	0,00	A
		2022	30.000,00	0,00	0,00	
		2023	30.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.029	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	2021	10.000,00	0,00	0,00	A
		2022	10.000,00	0,00	0,00	
		2023	10.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI X IL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	2021	10.000,00	0,00	0,00	A
		2022	10.000,00	0,00	0,00	
		2023	10.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI: - TUMULAZIONI SU LOCULI O CAPPELLINE -	2021	6.500,00	0,00	0,00	A
		2022	6.500,00	0,00	0,00	
		2023	6.500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2021	42.000,00	298,20	298,20	A
		2022	42.000,00	298,20	298,20	
		2023	42.000,00	298,20	298,20	
3.01.02.01.013	PROVENTI TEATRO	2021	1.220,00	1.220,00	1.220,00	A
		2022	1.220,00	1.220,00	1.220,00	
		2023	1.220,00	1.220,00	1.220,00	
3.05.99.99.999	RIMBORSI CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO (A.P.M./A.T.O.)	2021	168.985,00	0,00	0,00	A
		2022	168.985,00	0,00	0,00	
		2023	168.985,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.003	PROVENTI DI COLONIE E SOGGIORNI ESTIVI ANZIANI	2021	500,00	0,00	0,00	A
		2022	13.000,00	0,00	0,00	
		2023	13.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.003	COLONIE ESTIVE RAGAZZI SCUOLA OBBLIGO	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI PER BUONI PASTO SCUOLA MATERNA E SC. MEDIA - ALUNNI ED INSEGNANTI	2021	35.000,00	0,00	0,00	A
		2022	35.000,00	0,00	0,00	
		2023	35.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.000	PROVENTI PER SANZIONI AL CDS	2021	35.000,00	4.203,50	4.203,50	A
		2022	35.000,00	4.203,50	4.203,50	
		2023	35.000,00	4.203,50	4.203,50	
3.02.03.01.000	PROVENTI PER SANZIONI AL CDS DA IMPRESE	2021	5.000,00	366,50	366,50	A
		2022	5.000,00	366,50	366,50	
		2023	5.000,00	366,50	366,50	
3.02.02.01.003	PROVENTI PER SANZIONI URBANISTICHE	2021	8.000,00	0,00	0,00	A
		2022	8.000,00	0,00	0,00	
		2023	8.000,00	0,00	0,00	

3.02.03.01.003	PROVENTI PER SANZIONI URBANISTICHE DA IMPRESE	2021	500,00	0,00	0,00	A
		2022	500,00	0,00	0,00	
		2023	500,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.000	CANONE UNICO	2021	60.000,00	3.096,00	3.096,00	Manuale
		2022	60.000,00	3.096,00	3.096,00	
		2023	60.000,00	3.096,00	3.096,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI LOCALI AD USO ABITAZIONE E AD USO COMMERCIALE	2021	15.350,00	446,69	446,69	A
		2022	15.350,00	446,69	446,69	
		2023	15.350,00	446,69	446,69	
3.01.03.01.003	PROVENTI PER CONCESSIONI IMPIANTI SPORTIVI	2021	2.950,00	664,93	664,93	A
		2022	2.950,00	664,93	664,93	
		2023	2.950,00	664,93	664,93	
3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	2021	34.000,00	0,00	0,00	A
		2022	34.000,00	0,00	0,00	
		2023	34.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.000	USO SALE COMUNALI	2021	300,00	0,00	0,00	Manuale
		2022	300,00	0,00	0,00	
		2023	300,00	0,00	0,00	
3.03.03.04.001	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI TESORERIA AL 31.12	2021	10,00	0,00	0,00	A
		2022	10,00	0,00	0,00	
		2023	10,00	0,00	0,00	
3.03.02.02.001	INTERESSI ATTIVI SU MUTUI IN CORSO DI RISCOSSIONE:ISTITUTI DI CREDITO:CASSA DD.PP. ECC. -	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.04.02.03.002	UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E DA - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	2021	570,00	0,00	0,00	A
		2022	570,00	0,00	0,00	
		2023	570,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI CANILE	2021	50,00	0,00	0,00	A
		2022	50,00	0,00	0,00	
		2023	50,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.000	CONTRIBUTO E.N.E.L. SUGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ISTALLATI IMMOBILI COMUNALI	2021	16.500,00	0,00	0,00	A
		2022	16.500,00	0,00	0,00	
		2023	16.500,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.000	CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONCORSI	2021	2.000,00	0,00	0,00	A
		2022	2.000,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.04.002	INCASSI PER AZIONI DI SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	2021	40.000,00	40.000,00	40.000,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.001	PROVENTI PER SANZIONI MANCATO VERSAMENTO DELL'IMPOSTE COMUNALI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	

3.05.02.03.000	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2021	5.000,00	121,50	121,50	A
		2022	5.000,00	121,50	121,50	
		2023	5.000,00	121,50	121,50	
3.05.99.99.999	RIMBORSO STAMPATI	2021	800,00	0,00	0,00	A
		2022	800,00	0,00	0,00	
		2023	800,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	CONTRIBUTI PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER TPL (TRASPORTO PUBBLICO LOCALE)	2021	300,00	0,00	0,00	A
		2022	300,00	0,00	0,00	
		2023	300,00	0,00	0,00	
3.05.02.04.001	RIMBORSO AMBITO TERRITORIALE MACERATA 1 GAS	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.05.01.01.000	INDENNIZZI ASSICURAZIONI CONTRO DANNI	2021	1.650,00	0,00	0,00	A
		2022	1.000,00	0,00	0,00	
		2023	1.000,00	0,00	0,00	
3.05.02.02.002	RECUPERI I.V.A - I.R.A.P.	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	1.549.685,00	327.612,27	327.612,27	
		2022	1.229.535,00	171.694,27	171.694,27	
		2023	1.165.535,00	147.288,77	147.288,77	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	967.217,93	1.257.333,83	2.792.623,68	4.928.350,66	354.000,00	1.404.000,00	76,477 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	2.635,56	955.836,79	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	967.217,93	1.259.969,39	3.748.460,47	4.928.350,66	354.000,00	1.404.000,00	31,476 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO	47.612,00	100.000,00	100.000,00
REALIZZAZIONE TETTOIA PER RIFIUTI RAAE NELL'ISOLA ECOLOGICA	8.000,00	0,00	0,00
STRADA LE GRAZIE RIPRISTINO SMOTTAMENTO	30.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ZONA INDUSTRIALE	137.832,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE AREA SOSTA A SERVIZIO PISTA CICLOPEDONALE	110.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE BORGO XX SETTEMBRE E VIA XX SETTEMBRE	117.000,00	0,00	0,00
RIPARAZIONE DANNI SISMA 2016 SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO VIA CARDUCCI	624.420,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	250.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA PALESTRA COMUNALE DI VIA IMPIANTI SPORTIVI	730.000,00	0,00	0,00
STRADA COLLEGAMENTO TREIESE-JESINA	0,00	0,00	1.300.000,00
DELOCALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	0,00	250.000,00	0,00
MANUTENZIONI STRADE E MARCIAPIEDI LOTTIZZAZIONE FALCONI	150.000,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE TEATRO	8.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	20.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA RECINZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	81.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	33.000,00	0,00	0,00
ILLUMINAZIONE PERCORSO PEDONALE IMPIANTI SPORTIVI	18.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO AUTOMEZZO	24.810,00	0,00	0,00
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CIMITERO	250.000,00	0,00	0,00
IMPIANTO FILODIFFUSIONE	3.600,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA PARCHEGGIO INTERSCAMBIO	86.853,00	0,00	0,00
POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	72.260,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	173.000,00	0,00	0,00
RIPARAZIONE DANNI SISMA 2016 PALAZZO EX CIRCOLO CITTADINO VIA N. MEI	423.600,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ARREDO URBANO CENTRO ABITATO	26.000,00	0,00	0,00

BANDO SPORT E SALUTE LINEA 1	25.000,00	0,00	0,00
PERCORSO CICLOPEDONALE	46.667,00	0,00	0,00
STRADA COLLEGAMENTO FALCONI ALFIERI	350.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNI VIA ROMA	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	3.855.654,00	354.000,00	1.404.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2021/2023.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI	163.632,00	0,00	0,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	127.000,00	100.000,00	100.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.244.760,00	0,00	1.300.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.113.830,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	73.000,00	250.000,00	0,00
MUTUI CREDITO SPORTIVO	97.832,00	0,00	0,00
SPESA CORRENTE	35.600,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.855.654,00	354.000,00	1.404.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
CONTRIBUTO STATALE PER SPESE DI PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA PALESTRA COMUNALE	30.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER SPESE PROGETTAZIONE MIGLIORAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI (CALCIO DEL MONTE)	15.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA	250.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE BANDO MIT SICUREZZA 2021 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ZONA INDUSTRIALE	137.832,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE BANDO MIT SICUREZZA 2021 RIQUALIFICAZIONE BORGO XX SETTEMBRE E VIA XX SETTEMBRE	117.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI LOTTIZZAZIONE FALCONI	150.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER COLLEGAMENTO FALCONI E ALFIERI	350.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CIMITERO	250.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE CRESCITA 2021 MESSA IN SICUREZZA PARCHEGGIO E RECINZIONE ASCUOLA DELL'INFANZIA	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE VIDEOSORVEGLIANZA	72.260,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO BANDO SPORT E PERIFERIE	158.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE BANDO SPORT E PERIFERIE RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA PALESTRA COMUNALE	602.168,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER PERCORSO CICLOPEDONALE	35.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO VEICOLI ELETTRICI	18.810,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO ANCI BANDO SPORT E SALUTE LINEA 2	12.500,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE DANNI SISMA CIRCOLOCITTADINO VIA N. MEI	423.600,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE DANNI SISMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VIA CARDUCCI	624.420,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI EUROPEI GAL SIBILLA PER AREA DI SOSTA E PISTA CICLOPEDONALE	73.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER COLONNINE RICARICA AUTOVEICOLI	12.000,00	0,00	0,00

TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.431.590,00	0,00	0,00
-------------------------------------	--------------	------	------

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	105.000,00	97.832,00	0,00	0,00	-6,826 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	105.000,00	97.832,00	0,00	0,00	-6,826 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a €. 3.657.268,32 al 31.12.2020.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	202.787,36	211.313,29	2.318.163,35	182.814,81	192.644,66	197.740,06	-92,113 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	202.787,36	211.313,29	2.318.163,35	182.814,81	192.644,66	197.740,06	-92,113 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	372.555,59	413.431,03	827.583,00	827.583,00	827.583,00	827.583,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	2.982,77	10.512,86	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	375.538,36	423.943,89	887.583,00	887.583,00	887.583,00	887.583,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
MANUTENZIONE COPERTURA UFFICI PALAZZO VIA ROMA		55.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA RECINZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA		50.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO SCUOLA MEDIA PER LA RIDUZIONE RISCHIO CONNESSO AGLI ELEMENTI ANCHENON STRUTTURALI		18.913,74	0,00	0,00
CONTRIBUTO SPESE PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		54.900,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA		125.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI		104.896,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNI CAMPI DI CALCIO		3.370,40	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO		146.068,43	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI E STRADE LOTTIZZAZIONE EX S. LUCIA		70.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRADE FINANZIATE DA DEVOLUZIONE MUTUI GIARDINI VIA DEL MONTE		1.716,30	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURO DI SOSTEGNO VIA IV NOVEMBRE		110.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE		131.570,71	0,00	0,00

ADEGUAMENTO PIANO REGOLATORE		33.623,20	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI B.GO XX SETTEMBRE		7.146,95	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI GIARDINI PUBBLICI		15.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO		3.631,06	0,00	0,00
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO		25.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		955.836,79	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

4. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
5. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
6. entrate per eventi calamitosi;
7. alienazione di immobilizzazioni;
8. le accensioni di prestiti;
9. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	PROVENTI PER ACCERTAMENTI I.C.I. E I. M. U. ANNI PRECEDENTI	480.000,00	200.000,00	175.000,00
1.01.01.16.002	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. - A SEGUITO CONTROLLI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI	500,00	500,00	500,00
1.01.01.51.002	TASSA T.A.R.I. - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SU ACCERTAMENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.01.01.76.002	IMPOSTA T.A.S.I. SUI SERVIZI INDIVISIBILI SU ACCERTAMENTI	35.000,00	30.000,00	0,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO ELEZIONI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO EMERGENZA TERREMOTO	200.000,00	150.000,00	100.000,00
3.05.02.04.002	INCASSI PER AZIONI DI SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	40.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	774.500,00	399.500,00	294.500,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.07-1.01.01.01.000	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO ENTE SU STRAORDINARIO ELETTORALE	1.428,00	1.428,00	1.428,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP CONSULTAZIONI ELETTORALI	510,00	510,00	510,00
01.07-1.03.01.02.000	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI ACQUISTO DI CANCELLERIA	500,00	500,00	500,00
01.07-1.03.02.13.002	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI PULIZIA E SANIFICAZIONE LOCALI	500,00	500,00	500,00
01.07-1.03.02.16.002	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI SPESE POSTALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.650,00	3.650,00	3.650,00
11.01-1.03.01.02.000	PROTEZIONE CIVILE - EMERGENZA COVID 19 ACQUISTO DI BENI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
11.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI PER AUTONOMA SISTEMAZIONE	200.000,00	150.000,00	100.000,00
12.05-1.04.02.05.000	CONTRIBUTI A NUOVE FAMIGLIE	3.500,00	7.000,00	10.500,00
12.05-1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI PER CENTRI ESTIVI E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
13.07-1.03.02.18.999	TEST SIEROLOGICI COVID-19	3.000,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	231.088,00	181.588,00	135.088,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o di altri soggetti pubblici o privati.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Appignano (MC) non ha attivato contratti relativi a strumenti di finanza pubblica.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Consorzi	0	0	0	0	
Aziende	0	0	0	0	
Istituzioni	0	0	0	0	
Societa' di capitali	3	3	3	3	
Concessioni	1	1	1	1	
Unione di comuni	0	0	0	0	
	0	0	0	0	

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
SOCIETA' ACQUEDOTTO DEL NERA	www.acquedottodelnera.com	1,19000	Costruzione e gestione Acquedotto del Nera		0,00	1.379,00	1.530,00	1.624,00
TASK S.R.L.	www.task.sinp.net	0,02400	Attività di studio, ideazione, promozione e gestione di progetti nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche a servizio della P.A. e del cittadino		0,00	166.392,00	390,00	121,00
A.P.M. S.p.A.	www.apmgroup.it	0,04000	Servizio Idrico Integrato		0,00	1.741.482,00	2.679.323,00	1.181.675,00
8473	www.simarchescri.it	3,14000	Servizio Idrico Integrato		0,00	8.473,00	12.014,00	5.696,00
CEMACO S.R.L.	www.cemaco.it	0,50000	Oggetto sociale: mattazione per conto di terzi di animali da destinare all'alimentazione umana (bovini, ovini, suini, ecc...); conservazione e stagionatura dei capi mattati e loro parti; servizi di intermediazione nell'ambito delle attività sopra indicate. Attualmente l'attività principale ferma.		0,00	-112.570,00	-116.887,00	-61.205,00
COSMARI S.R.L.	www.cosmarimc.it	1,17310	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana.		0,00	-223.610,00	183.120,00	24.432,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ è stato inserito il punto 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- ➔ è stato inserito il punto 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il punto 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- ➔ è stato inserito il punto 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il punto 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il punto 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del punto 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- ➔ la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (punto 9.11.4 del principio 4/1);
- ➔ i nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.184.084,93
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	902.945,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	6.610.613,07
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	5.866.225,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	467,40
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	8.124,29
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	2.839.074,10
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	998.906,86
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	1.840.167,24

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	1.056.550,05
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	99.114,56
	B) Totale parte accantonata	1.155.664,61
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	13.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	13.000,00

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	4.558,58
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	666.944,05

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
101088/10	SERVIZI GENERALI - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	987.002,00	0,00	69.548,05	0,00	1.056.550,05	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		987.002,00	0,00	69.548,05	0,00	1.056.550,05	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	569,39	0,00	0,00	976,10	1.545,49	0,00
	ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO CONTRATTUALE DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	16.300,00	16.300,00	0,00
	ACCANTONAMENTO QUOTA SANZIONI CDS ENTE PROPRIETARIO	0,00	0,00	0,00	12.659,00	12.659,00	0,00
	ACCANTONAMENTO FONDI COVID	0,00	0,00	0,00	68.610,07	68.610,07	0,00
Totale Altri accantonamenti		569,39	0,00	0,00	98.545,17	99.114,56	0,00
TOTALE		987.571,39	0,00	69.548,05	98.545,17	1.155.664,61	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) = (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
2000/0	CONTRIBUTI ERARIALI PER SPESE DI PROGETTAZIONI		DESTINATO A PROGETTAZIONE BORGO XX SETTEMBRE	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	13.000,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	13.000,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	F.P.V. APPLICATO AL BILANCIO 2020		UTILIZZO F.P.V.	0,00	824.690,47	560.917,59	263.772,88	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI APPLICATO AL BILANCIO 2020	201051/30	SISTEMAZIONE LOCALI VIGILI URBANI -	8.314,00	0,00	8.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI INVESTIMENTI	205020/0	REALIZZAZIONE TEATRO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	-222,41	222,41	0,00
7540/0	CONTRIBUTO STATALE PER SPESE PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SC.MEDIA	204032/0	CONTRIBUTO SPESE PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	0,00	43.920,00	0,00	43.920,00	0,00	0,00	0,00
7550/30	CONTRIBUTO STATALE CRESCITA 2020 MESSA IN SICUREZZA RECINZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	204015/0	MESSA IN SICUREZZA RECINZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
7556/0	CONTRIBUTO REGIONALE MICROZONIZZAZIONE SISMICA DI 2°LIVELLO	209031/0	INCARICHI DI STUDIO PER MICROZONAZIONE SISMICA	0,00	2.369,26	0,00	0,00	0,00	2.369,26	0,00
7611/0	CONTRIBUTO REGIONALE DANNI SISMA SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO VIA CARDUCCI	204032/0	CONTRIBUTO SPESE PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	0,00	10.980,00	0,00	10.980,00	0,00	0,00	0,00
7612/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	209014/0	PROTEZIONE CIVILE ACQUISTO ATTREZZATURA	0,00	3.865,23	1.898,32	0,00	0,00	1.966,91	0,00
7730/0	CONTRIBUTO COMUNITARIO - FESR - ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA	204040/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	DELL'EMERGENZA COVID-19		DELL'EMERGENZA COVID-19							
8000/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE: COSTO DI COSTRUZIONE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE	201051/30	SISTEMAZIONE LOCALI VIGILI URBANI -	0,00	13.686,00	13.686,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8000/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE: COSTO DI COSTRUZIONE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE	201063/0	COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8000/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE: COSTO DI COSTRUZIONE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE	208011/24	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI USO PUBBLICO	0,00	30.214,25	0,00	30.214,25	0,00	0,00	0,00
8000/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE: COSTO DI COSTRUZIONE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE	209063/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI GIARDINI PUBBLICI	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
8000/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE: COSTO DI COSTRUZIONE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE	210052/0	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				8.314,00	1.037.725,21	602.815,91	438.887,13	-222,41	4.558,58	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									4.558,58	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

